Post to Pdf

Marrakech e dintorni, garantita acqua potabile a 2,7milioni di persone in piùaa

Si stanno per concludere i lavori per ottimizzare l'approvvigionamento di acquapotabile a Marrakech in Marocco. Un progetto ambizioso, inserito all'interno alProgramma nazionale per l'approvvigionamento di acqua potabile e l'irrigazione2020-2027 (Pnaepi), e di cui beneficeranno 2,7 milioni di abitanti di Marrakech enelle città circostanti di Skhour Rehamna, Ben Guerir, Sidi Bou Othmane,Tamensurt, nonché di villaggi più piccoli. Il 27 marzo 2022, l'Ufficio nazionale perl'elettricità e l'acqua (Onee) secondo Afrik21 ha commissionato nuovi impianti diacqua potabile nella città di Marrakech, nel centro del regno di Cherifian: l'acquasarà presa dall'invaso della diga di Al Massirasul fiume Oum Er-Rbia, in provinciadi Settat.





Foto – La diga di Al Massira

L'impianto è collegato ad una stazione di decantazione e tre stazioni di pompaggiocon una potenza combinata di 27 MVA. L'acqua grezza viene trattata in unimpianto con una capacità di 216.000 metri cubi al giorno. L'acqua potabile èimmagazzinata in sette serbatoi con una capacità complessiva di 93.000 metri cubiprima della distribuzione tramite una rete di circa 125 km (variabile tra 1.300 e2.000 millimetri). "Il progetto prevede anche la realizzazione di una stazione di trasformazione 225/22 KV con potenza di 40 MVA e linee elettriche AT/MT su circa 28 km per alimentare tutti gli impianti", ha aggiunto Onee. I lavori sono costati2,5 miliardi di dirham marocchini, quasi 236 milioni di euro. Il governo marocchinoha beneficiato del sostegno finanziario della Banca africana di sviluppo (AFDB).

Il programma consentirà inoltre la costruzione di 12 grandi dighe con una capacitàprevista di 27,3 miliardi di metri cubi, 9 mini-dighe, tre stazioni di dissalazionedell'acqua di mare, l'ammodernamento delle reti irrigue e la riconversione collettivaall'irrigazione localizzata e la realizzazione dello sviluppo idro-agricolo dei perimetriirrigui. Anche il governo marocchino scommette sul riutilizzo delle acque reflue trattate. Sarà necessario investire 115,4 miliardi di dirham marocchini, circa 11 miliardi di euro per la realizzazione di questo programma.

Il PNAEPI 20/27, la cui Convenzione quadro è stata firmata il 13 gennaio 2020, per un costo stimato in 115,4 Miliardi di Dirham punta a garantire una gestione sostenibile dell'acqua per assicurare la sovranità idrica e alimentare del Paese, minacciato dallo stress idrico.

Developer By Post to Pdf